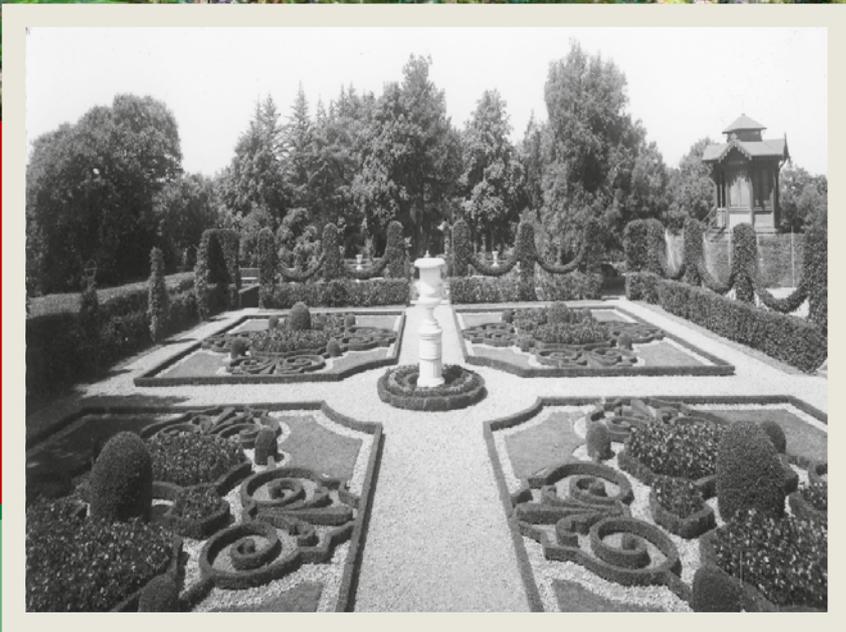
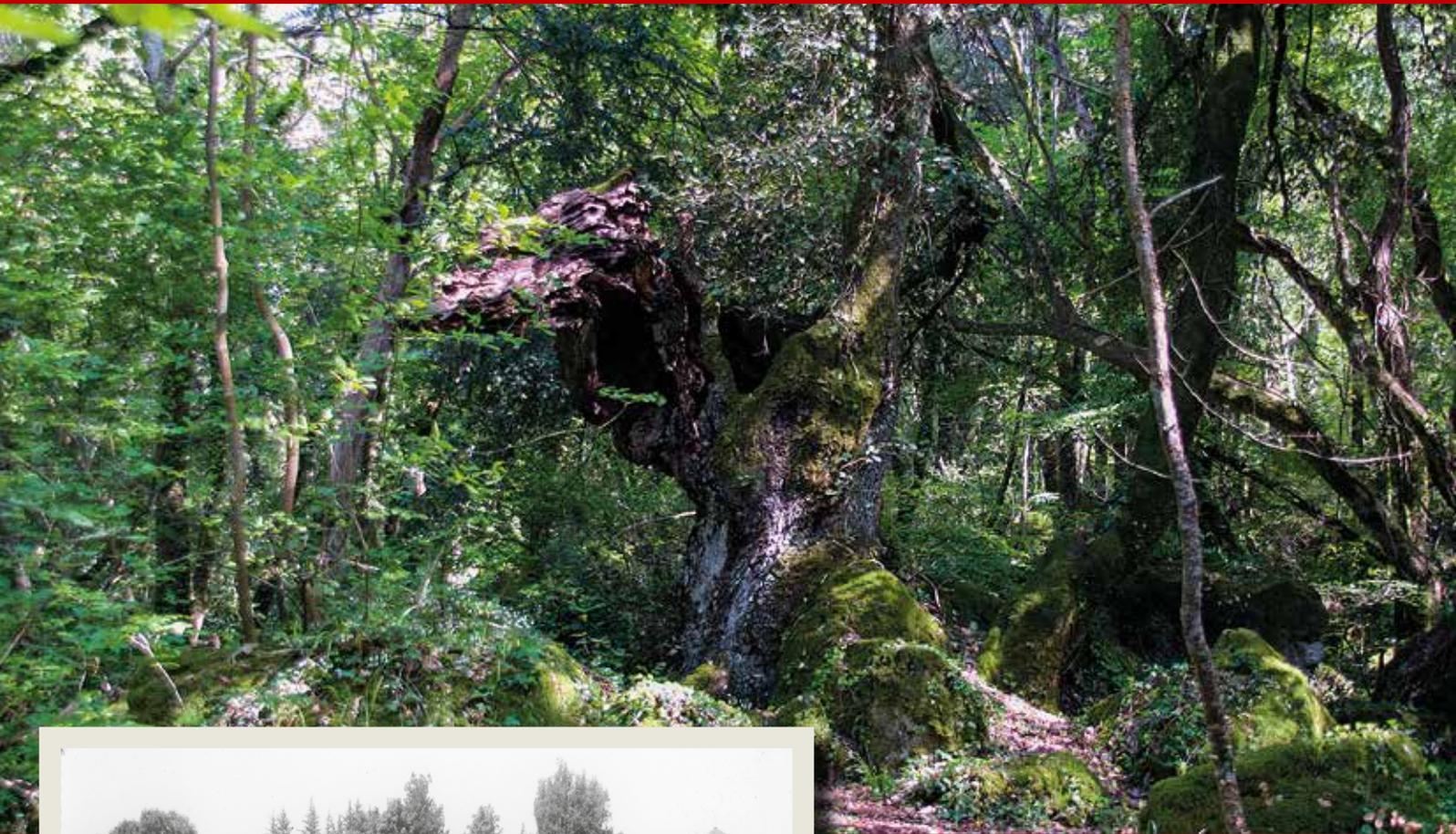




**QUARAPENDENTE**

**NOTIZIE**



**ACQUISITI AL PATRIMONIO COMUNALE  
IL BOSCO DEL SASSETO  
ED IL GIARDINO STORICO  
DEL CASTELLO DI TORRE ALFINA**

PERIODICO D'INFORMAZIONE

ANNO XXXIII - n. 1 Gennaio - Settembre 2018

Iscritto al n. 305 del Registro Stampa del Tribunale di Viterbo

ISSN 1825-9782

Iscritto al numero 24819 del Registro degli Operatori di Comunicazione

Direttore responsabile: Gaetano Alaimo

Direttore editoriale: Angelo Ghinassi



“Acquapendente Notizie” è la rivista storica del territorio comunale che unisce tutti gli Aquesiani. E’ una voce di tutti e, i contenuti che proponiamo da quando sono subentrato nella direzione del giornale, non possono che essere in continuità con questo principio: essere la voce di tutti gli Aquesiani.

I contenuti del giornale informano sull’attualità del paese e sugli eventi in programma ma, al tempo stesso, si aprono ai cittadini per farli partecipi di ciò che succede. Apertura e partecipazione sono e saranno sempre i fondamentali principi su cui si fonda “Acquapendente Notizie” e, nei prossimi numeri, cercherò di lavorare per dare sempre più voce ai cittadini. Ho già qualche idea, ne parlerò presto con il resto della redazione.

Il 2018 è stato un anno difficile ma intenso per Acquapendente e la Tuscia. Un anno in cui la crisi economica ha “picchiato” ancora ma qualche segnale di ripresa è arrivato dai dati macroeconomici che sono stati evidenziati in vari incontri sul trend dell’economia dell’alto Lazio. Acquapendente si muove in questa situazione di timida ripresa: Comune, forze produttive e sindacali, associazioni e gruppi di volontariato sono tutti impegnati nello sforzo corale di uscire da anni di stagnazione. Il principale sforzo che tutti noi ci siamo prefissi è quello di ridare speranza alle categorie più deboli della società: gli anziani, i malati, i diversamente abili, i disoccupati. Ridare speranza an-

che mediante l’informazione locale che, in tempi di tagli, accorpamenti e ridimensionamento dei servizi, rappresenta uno dei pochi punti di riferimento per conoscere i fatti del proprio paese e rappresentare un collegamento indispensabile con la società che ci circonda.

Acquapendente ha bellezze ed eventi unici come I Pugnaroni, il bosco del Sasseto, la riserva di Monte Rufeno, il castello di Torre Alfina, un’enogastronomia per certi aspetti unica: tutto ciò, con Acquapendente Notizie, cerchiamo puntualmente di promuoverlo e informare sulle ultime notizie in merito. La prossima riqualificazione del bosco del Sasseto, ad esempio, ci troverà pronti per informare su tutte le novità: obiettivo dichiarato è quello, da una parte, di incrementare il turismo nell’area, dall’altra quello di preservare uno dei posti naturalistici più belli di tutto il Lazio.

Da questi concetti continuerà e, senz’altro, migliorerà ancora, l’informazione di “Acquapendente Notizie”, periodico che fa parte della storia recente stessa del comprensorio aquesiano e, per la sua diffusione capillare, è uno strumento irrinunciabile in mano ai cittadini per informarsi ed avere notizie sui servizi pubblici, gli eventi, i personaggi locali e tutto ciò che serve sapere su Acquapendente.

Onorato di dirigere Acquapendente Notizie do appuntamento a tutti i lettori al prossimo numero!

*Gaetano Alaimo*  
Direttore resp. Acquapendente Notizie  
(gaetano-alaimo@libero.it)

La **Scuola Comunale di Musica di Acquapendente** ha ormai una lunga storia ed ha contribuito alla formazione di molte persone, giovani e meno giovani, nel nostro territorio.

Con la stipula del protocollo di intesa tra il Comune e l’Istituto superiore di Studi musicali “G. Briccialdi” di Terni si vuole qualificare ulteriormente questo lavoro, inserendo nell’offerta formativa percorsi professionalizzanti rispondenti alla legislazione vigente in materia.

Informazioni e iscrizioni:  
**Ufficio Istruzione del Comune**  
Piazza G.Fabrizio  
Tel.: **0763 73 09 205**  
Lun Mer Gio Ven Sab  
dalle **8,15** alle **13,15**  
fb: *comune acquapendente*  
[www.comuneacquapendente.it](http://www.comuneacquapendente.it)



Il Sindaco e il Presidente del Consiglio di Frazione di Torre Alfina aprono al pubblico i cancelli del giardino del castello e del bosco del Sasseto. 30 settembre 2018, giornata storica.



Per pubblicare articoli, foto, racconti e poesie sul prossimo numero inviate testi e foto a: [comunicazione@comuneacquapendente.it](mailto:comunicazione@comuneacquapendente.it) entro e non oltre il 15 novembre 2018.

Grafica e impaginazione: Graphisphaera - Stampa: Tipografia Ambrosini ©Riproduzione riservata - Andato in stampa il giorno 10 ottobre 2018



[www.comuneacquapendente.it](http://www.comuneacquapendente.it)



Comunediacquapendente



@AcquapendenteVT



App Mobile

## ACQUISITI AL PATRIMONIO COMUNALE IL BOSCO DEL SASSETO ED IL GIARDINO STORICO DEL CASTELLO DI TORRE ALFINA

Si è finalmente conclusa la procedura di esproprio per il Sasseto e per il giardino storico del castello di Torre Alfina. Il 19 settembre il Comune è entrato definitivamente in possesso dei beni, il cui contratto è stato registrato e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari più di un mese prima.

Ora per il Sasseto si apre la fase della gestione, che oltre all'offerta turistica dovrà comprendere una migliore manutenzione dei luoghi.

In condizioni peggiori è il giardino storico, ormai quasi irriconoscibile, che dovrà essere oggetto di un intervento di restauro. Il Sasseto sarà comunque riaperto in tempi brevi con l'organizzazione di una biglietteria che funzionerà anche da centro informazione e di servizi, in modo da garantire un'accoglienza adeguata ai tanti visitatori che sono già interessati a conoscere questo straordinario bosco.

Si prevede, per regolamentare l'utenza e minimizzare gli impatti ambientali, la sola "fruizione assistita con accompagnamento", con priorità di prenotazione.

L'accesso al bosco sarà possibile previa acquisizione di un biglietto di ingresso, secondo le tariffe deliberate dal Comune (comprensivo della visita al Museo del Fiore):

- Biglietto intero: € 6,00 (adulti fino a 64 anni, ragazzi sopra i 14 anni);

- Biglietto ridotto: € 4,00 (anziani oltre i 65 anni, bambini tra i 7 e i 14 anni compresi, gruppi di minimo 20 persone, gruppi scolastici e universitari dietro presentazione di richiesta, convenzioni con enti e associazioni);

- Biglietto gratuito: residenti nel Comune di Acquapendente, bambini fino a 6 anni, un accompagnatore ogni 20 paganti).

Trattandosi di un Monumento Naturale, cioè di un luogo tutelato per il suo alto valore naturalistico, agli operatori che effettuano il servizio di accompagnamento si richiede, oltre che la professionalità, una assunzione di responsabilità circa il corretto comportamento delle persone



accompagnate ed una polizza assicurativa che copra eventuali danni. Tutto sarà regolamentato e sottoscritto in apposite convenzioni.

Il numero massimo di visitatori che possono essere presenti contemporaneamente nel Monumento Naturale è pari a 120 unità, suddivise in gruppi da massimo 30 visitatori, ridotto a 60 dal 15 marzo al 31 maggio ed in concomitanza di riprese.

Le attività di visita dovranno essere conformi al regolamento di gestione del Monumento Naturale che è stato adottato dal Consiglio Comunale

e che è stato inoltrato per l'approvazione alla Regione Lazio.

Si prevede pertanto una fruizione del bosco in orario diurno con una apertura ordinaria, in cui è garantita l'apertura di una biglietteria e di un punto informativo e con possibilità di visite su prenotazione in altri giorni, lasciando comunque almeno un giorno a settimana di inattività nel bosco.

Per incrementare il numero dei turisti dopo la prima fase di avvio saranno messe in campo iniziative di marketing e promozione, con l'offerta di vari pacchetti che oltre al Sasseto proporranno la visita di altri luoghi, come il Museo del Fiore, le strutture della Riserva Naturale e i centri storici.

La gestione dei flussi turistici sarà strettamente legata a ciò che tutto il territorio è in grado di offrire, sia per iniziativa pubblica che privata.

Si riapre anche la prospettiva di un'offerta integrata con i territori oltre i confini regionali, come la confinante Selva di Meana e la villa Cahen di Allerona. La storia e i luoghi della famiglia Cahen possono rappresentare il filo conduttore per rafforzare un rapporto di collaborazione con la città di Orvieto ed il suo territorio.

È un progetto ambizioso in cui l'Amministrazione Comunale crede molto, che va oltre i benefici che può trarne la frazione di Torre Alfina.

## CONTRASTO ALLA LUDOPATIA

Ad Acquapendente nel primo semestre del 2017 sono stato giocati 2.475.849 euro per una spesa media pro-capite di 454 euro. Nel Consiglio Comunale del 30 luglio tra le altre cose si è parlato di Ludopatia, cioè della dipendenza dal gioco d'azzardo, ed è stata incaricata la Commissione Consiliare competente di approfondire l'argomento in merito al nostro territorio, al fine di elaborare una politica di contrasto e anche di assistenza sociale di quella che è una vera e propria malattia, che ha gravi conseguenze anche da un punto di vista economico sulla situazione di troppe persone.

## TREVINANO È UN LUOGO SOCIAL... VERAMENTE!

La bella stagione che si è chiusa a Trevinano è stata quanto mai positiva e lascia ben sperare per il futuro. Al di là dell'ormai tradizionale Sagra della Rosticciana dei primi giorni di agosto, che è un evento dal successo consolidato, ci sono state altre iniziative importanti, con un grande impegno della locale Associazione Pro Loco, che ha saputo coinvolgere una larga parte della popolazione.

Da registrare con favore la disponibilità della famiglia Boncompagni Ludovisi, che ha aperto gli spazi del castello a pregevoli iniziative come quelle proposte da Francigena Musica, a cui si è affiancata l'interessante mostra dell'artista Sidival Fila.

Con questi eventi la Festa di San Lorenzo Martire, patrono del borgo, ha assunto un significato, sia culturale sia spirituale, che in anni precedenti non aveva avuto.

Un'altra lezione di civiltà Trevinano l'ha data nella sottoscrizione che ha portato all'acquisto del defibrillatore, dimostrando che anche una piccola comunità può raggiungere risultati così

importanti.

A chiusura della stagione estiva la Scarpinata, arrivata alla sua 34a edizione, che quest'anno ha visto più di 600 iscritti, che ogni anno parte da Trevinano e che all'impegno dei trevinanesi deve molto.

Se volete avere un'idea dello spirito che anima questo luogo, immerso in un paesaggio da sogno, andate sulla pagina Facebook della Pro Loco di Trevinano (<https://www.facebook.com/trevinanoproloco/>).

È uno spazio web veramente ben gestito, che vi consigliamo di vedere, che invoglia a visitare questo borgo così suggestivo. Trevinano e la sua pagina facebook si somigliano molto. Si respira una boccata di aria pura, in un'oasi di pace, di bellezza e di gentilezza, qualità rare in questi tempi. Poi che andiate alla Sagra della Rosticciana, da Gianfranco o a La Parolina, si mangia sempre bene, per tutti i gusti e per tutte le tasche.

## "FRATELLI D'ITALIA": concerto al Teatro Boni Successo per il coro Vox Antiqua della scuola comunale di musica

Il coro della scuola comunale di musica di Acquapendente Vox Antiqua, diretto dal M° Loretta Pucci, ha riscosso molti applausi dal pubblico intervenuto al concerto del 24 agosto al Teatro Boni. La manifestazione faceva parte delle iniziative programmate all'interno del tradizionale "Viaggio nella civiltà contadina". Una certa curiosità è stata suscitata dal repertorio proposto: canti nati sui campi di battaglia e nelle trincee durante il periodo di costruzione dell'unità nazionale, che va dal Risorgimento alla Grande Guerra. Ci si è chiesti: "quale può essere il nesso tra la festa dedicata alla civiltà contadina e le canzoni patriottiche?". Quest'anno il direttore del coro ha scelto di esibirsi nei canti dei soldati, poiché ricorre l'anniversario della fine della I guerra mondiale (4 novembre 1918). Ma il motivo principale che collega questo programma alla festa aquesiana, sottolineato anche dal sindaco nel suo intervento, è stato quello di ricordare e onorare la memoria del gran numero di concittadini e contadini delle nostre zone che hanno dato il loro contributo combattendo per l'unificazione nazionale. Sono stati eseguiti canti noti come Addio del volontario, La bandiera tricolore, la Canzone del Grappa, Monte Canino, Fuoco e mitragliatrici, La leggenda del Piave e l'inno nazionale Fratelli d'Italia, che ha dato il titolo alla manifestazione: testi dalle parole semplici ma intense e talvolta struggenti, composti da ragazzi che andavano a combattere per un ideale di libertà o di obbedienza alla Patria. Un pubblico di tutte le età, entusiasta e attento, ha partecipato al bis dell'inno Fratelli d'Italia, cantando in piedi insieme ai coristi.

Il coro Vox Antiqua è nato nel 2005 all'interno della scuola comunale di musica ed è diretto dal M° Loretta Pucci. Da otto anni si cimenta in canti della tradizione popolare con l'annuale concerto del mese di agosto, che pone l'accento su Tradizione e sentimento. A ogni edizione è presentato un repertorio diverso (canti di lavoro, di protesta, di emigrazione e di guerra), scaturito da un accurato e impegnativo lavoro di ricerca e legato sempre a eventi specifici che hanno segnato la nostra storia. I successi riportati sono molti a partire dagli appuntamenti fissi annuali: il concerto del giovedì santo nella chiesa di S. Stefano;

a maggio il concerto Mariam matrem nella chiesa di S. Francesco; a dicembre l'esibizione Seguendo la stella per la CRI di Castel Giorgio; e infine il concerto natalizio presso il Teatro Boni. In particolare gli ultimi due anni sono stati significativi per questa ensemble musicale, che ha avviato una collaborazione con il M° Alexey Nikonov, direttore d'orchestra di origine russa. Il direttore Nikonov ha guidato il coro aquesiano unito ad altri cori amatoriali e a musicisti di professione nell'esecuzione di opere immortali: il Requiem di W. A. Mozart, eseguito a Civita di Bagnoregio e a Firenze nella basilica di Santo Spirito (2017), e lo Stabat mater di G. Rossini presentato nel duomo di Bagnoregio (2018). Queste esibizioni hanno contribuito a innalzare il livello del coro e a far conoscere e apprezzare il lavoro della scuola di musica di Acquapendente al di fuori dei confini comunali e provinciali. Pur essendo nato come coro di musica medievale sacra, il Vox Antiqua ha dimostrato negli anni tutta la sua versatilità passando dal canto gregoriano alla polifonia rinascimentale, dal canto lirico alla musica rock, unita anche a un impegno sociale, in collaborazione con il gruppo rock I Grafica, nelle iniziative Armonie solidali (2017) e Grafica for Africa (2018), che si occupa di raccolta di fondi per "Save the children" e per l'Africa. Il coro Vox Antiqua è quindi una bella realtà per il nostro comune, che ci auguriamo possa crescere con l'ingresso di nuovi elementi e proseguire nel percorso intrapreso negli anni.



## LA BELLEZZA SVELATA

DAI LABORATORI DI RESTAURO DI ACQUAPENDENTE E VITERBO | MOSTRA TEMPORANEA PALAZZO VESCOVILE

Sono stati consegnati, dopo un grande lavoro durato diversi mesi, i primi otto reperti recuperati dal laboratorio di restauro per il territorio della Regione Lazio guidato da Paola Sannucci (anche direttore tecnico dei laboratori di restauro di Palazzo Barberini e Palazzo Corsini di Roma) e dal neonato laboratorio interno al museo, specializzato nel restauro ligneo e coordinato da Roberta Sugaroni. "E' stata una grande emozione – ricorda il direttore del museo, Andrea Alessi – osservare dal vivo tutte le fasi di recupero di questi primi manufatti, le cui risultanze verranno presentate proprio in occasione di questa esposizione. Si tratta di un grande lavoro effettuato da due laboratori di comprovata esperienza, che si sono spesi ben oltre la naturale abnegazione, mettendo in campo non solo tutta la loro esperienza per riportare alla luce opere di grande valore e straordinaria bellezza, ma investendo anche in tecniche diagnostiche e dispensando consigli utili ad una maggiore comprensione di tutte le fasi del recupero del manufatto stesso". Grazie a questi nuovi dati è stato possibile rivedere le attribuzioni, la datazione e il contesto storico di tutte le opere che saranno esposte – conclude Alessi – attraverso una chiave di lettura totalmente nuova e con il supporto di uno studioso di chiara fama come Claudio Strinati. E' il caso di una stupenda Madonna con bambino che verrà presentata come un rarissimo autografo di Filippo Geronzi detto il Moletta, attivo su basi documentarie a Roma e nella provincia di Viterbo accanto ad un grande protagonista come Marco Benefial". "Un'opera – dichiara Claudio Strinati – che presenta un'interessante connessione con quella scuola, anomala e raffinata, che ebbe in Benefial il suo esponente di punta e che rende il nostro dipinto di estremo interesse". Ripresentato al pubblico anche un ritratto di papa Clemente XIV la cui qualità, svelata dai restauri, ha confermato trattarsi di un

autografo di Giovanni Domenico Porta, ritratto nella sua iconica immagine benedicente. Magnifici i bagliori di luce degli ori, realizzati con trascurata maestria, che, risaltando nitidi dalla veste di velluto rosso, fanno da contrappunto alla fisionomia del pontefice, resa con grande perizia tecnica e intensità magistrale. Hanno chiuso la mostra una sezione di arte liturgica con due splendidi reliquiari di Santa Giusta e di Santa Elisabetta (il primo datato 1645; il secondo dei primi del XVIII secolo) a cui si affianca una croce astile in legno scolpito, dorato e argentato del XVIII secolo e un raffinatissimo altare in legno dorato e argentato riprodotto l'iconografia del Cristo del Sacro Cuore (la cui datazione oscilla tra la fine della seconda metà del XVIII secolo e gli inizi del XIX secolo) appartenuti ai frati francescani vissuti nel limitrofo convento aquasiano. Tutte queste opere, precedentemente collocate nei depositi, sono diventate, a partire da questa mostra, parte integrante del percorso del museo, completamente rivoluzionato per l'occasione.



## IL RISVEGLIO DELLE STATUE

Dal 6 luglio al 26 agosto, il Museo della Città ha ospitato la mostra "Il risveglio delle Statue" di Enzo Trifoelli.

Fino ad oggi tutte le immagini riferite alle statue sono, essenzialmente, l'esibizione delle loro forme che, anche se viste da diverse angolazioni, vengono comunque congelate in una unica prospettiva di riferimento. Nella serie di statue di questa mostra, riprese in FoTotempismo, si perde lo scopo di presentazione e documentazione del soggetto, per passare ad una sua interpretazione fantastica.

La conseguenza di questa operazione è la visione di diversi punti prospettici, contemporanei del soggetto stesso, che ci consentono di vederlo in tutta la sua completezza e di evidenziarne l'anima nascosta nel corpo di marmo. Le statue sembrano colloquiare tra loro, come per interrogarsi sulla propria genesi, sulla storia che le ha portate sino a noi, sulle nostre valutazioni, sono dunque spiriti che comunicano e non fredde statue di marmo, come la realtà mostra e continuerà a mostrare.

Queste immagini, dovute all'esplorazione dello Spazio-Tempo da parte dell'autore, sono uniche e irripetibile in conseguenza a quel "Segno" aereo che viene tracciato, dall'autore stesso durante il percorso, ed evidenziato da scie di



smaterializzazione e materializzazione del soggetto. Occorre puntualizzare che tutte le immagini in FoTotempismo, sono eseguite in un unico scatto e non sono frutto di manipolazioni con Photoshop, utilizzato solo per lo sviluppo digitale.

La prima esposizione in FoTotempismo è del 2012 con "Pierrot e la nostra società". Nel 2014 inaugura a Fiuggi la mostra itinerante "e poi..." e il relativo libro fotografico. Nel 2016 espone al MIA Photo Fair presentando il libro "il Risvegli delle Statue I". Nel marzo 2017 presenta il libro "il Risvegli delle Statue II" con relativa mostra. Stampe in "Fine Art", carta cotone 100% garante 200 anni.



Quando tradizione e innovazione descrivono un nuovo modo di vivere la città. **URBAN VISION**, il festival all'insegna della Street Art, del Visual Mapping ed altre forme di arte contemporanea, giunto alla sua quarta edizione.

## ESTATE AL MUSEO DEL FIORE: "UN FIORIRE DI INIZIATIVE"

Anche quest'anno ad agosto il Museo del fiore ha animato l'estate di grandi e piccini con "L'estate 2018 al Museo del fiore" che ormai da quindici anni offre ai suoi visitatori un fiorire di iniziative, adatte a tutti, amanti della natura, esperti conoscitori ma anche escursionisti.

Con "Un museo per curiosare" visite guidate su richiesta, giochi interattivi al Museo del fiore con mostra "In Bocca al Lupo!"; Il Museo per i più piccoli - "Giochi al Museo d'estate ... con le ali del pronubo!" con visite guidate giocose ed interattive al Museo adatte ai più piccoli e poi partecipare al "gioco del pronubo" per scoprire i segreti più nascosti degli amici impollinatori.

L'appuntamento serale La scienza al Museo con "Mani alate nella notte ... tornano al casale Giardino! - Quattro voli al tramonto ad orecchie tese per ascoltare i pipistrelli": un'attività teorico-pratica dedicata alla conoscenza dei pipistrelli di Monte Rufeno con la collaborazione delle naturaliste, un laboratorio per bambini a cura dell'Ape Regina ed infine una passeggiata notturna con il bat-detector.

Le iniziative sono poi proseguite durante il mese di settembre: "Il Re di Monte Rufeno che paura NON fa!!!", una serata dedicata alla conoscenza del lupo Achille, del suo branco a

Monte Rufeno e degli altri mammiferi.

Ad ottobre, il Museo rimarrà aperto da venerdì a domenica: dalle 10.00 alle 17.00; a novembre: sabato e domenica dalle 10.00 alle 17.00; a dicembre (escluso Natale): sabato e domenica dalle 10.00 alle 16.00

I restanti giorni il Museo può essere aperto su prenotazione per un minimo di 20 persone.



Per tutti gli eventi futuri al Museo del Fiore: informazioni e prenotazioni obbligatorie (per gli appuntamenti a calendario e i laboratori per bambini) Coop. L'Ape Regina: 0763 -730065, 388.8568841, numero verde gratuito del Centro Visite del Comune di Acquapendente 800-411.834 (interno zero), [info@museodelfiore.it](mailto:info@museodelfiore.it), [eventi@laperegina.it](mailto:eventi@laperegina.it), [facebook.com/museodelfiore](https://www.facebook.com/museodelfiore)

## INTERVISTA AL DOTT. REMO BRENCI NUOVO RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO

CLINICO DELL'OSPEDALE a cura di Fabrizio Pieri

Una mattina sono stato ricevuto dal dott. Remo Brenci e ne è nata questa intervista.

L'ho trovato carico di entusiasmo per questo suo nuovo ruolo e mi ha detto tante cose che non è facile riportare tutto. La nostra conoscenza pluridecennale e la sua cordialità mi hanno portato a dargli del "tu" senza troppe formalità.

### In che consiste l'incarico che ti hanno dato?

Su decisione della dott.ssa Daniela Donetti, Direttore Generale della ASL, mi è stato affidato il ruolo di coordinamento dell'attività clinica dell'ospedale di Acquapendente e di direttore dell'unità operativa di Medicina Generale.

Come aquesiani tengo molto al rilancio del nostro ospedale: il suo buon funzionamento non è in contrasto con l'attività delle altre strutture sanitarie a condizione che ci sia chiarezza sulla definizione dei servizi e ci sia la possibilità di farli funzionare in sinergia.

### Che situazione hai trovato all'ospedale di Acquapendente?

Non una situazione disastrosa come qualcuno la descrive. La ASL non ci ha mai abbandonato e l'amministrazione comunale ha sempre vigilato. Considera che la sanità del Lazio è stata commissariata e siamo usciti da questa situazione da pochissimo tempo. Ora in un'ottica "più normale" speriamo di ottenere qualche risorsa in più.

Io non sono qui a criticare il passato, ma preferisco dirti cosa stiamo facendo. Credo che serva una buona pianificazione e programmazione di ciò che si possa fare che deve essere a vantaggio delle esigenze della nostra e delle limitrofe comunità.

La qualità di un ospedale dipende anche dalla risoluzione dei piccoli, ma spesso grandi, problemi quotidiani.

### Puoi descriverli più concretamente?

Per esempio: migliorare gli ambienti di lavoro e quelli riservati agli utenti.

Un'efficace smaltimento dei rifiuti ci ha portato a liberare alcuni spazi prima inutilizzabili.

Abbiamo agito sulla messa a norma dei locali (laboratorio analisi, sale di attesa, ex farmacia, etc.); sono stati impiantati condizionatori d'aria in tutte le stanze di degenza e stiamo completandoli in tutti gli ambulatori; sono stati posizionati gli

aeratori nei bagni; abbiamo ristrutturato gli infissi; rimesso in funzione i presidi per la movimentazione dei pazienti non autosufficienti e ristrutturato parte della pavimentazione.

Ho intenzione di rendere disponibile, ai pazienti ricoverati, una sala ricreazione-mensa e di trasferire gli ambulatori al primo piano rendendo più agevole l'accesso per gli utenti.

### Sul piano delle attività, ovvero dei servizi offerti alla popolazione, quale è la situazione?

Con le risorse umane a disposizione si cerca di fare il massimo. Se l'ospedale è ancora in funzione si deve alla dedizione, alla serietà ed alla professionalità di tutti gli operatori sanitari.

Fatta questa doverosa premessa c'è da dire che gli ambulatori stanno funzionando. Si sta assistendo ad un sempre più alto numero di utenti ricorrenti ai servizi specialistici offerti dalla struttura. Sono riuscito ad ottenere fondi per l'acquisto di una seconda frusta gastro-endoscopica: tale presidio aumenterà il numero e la qualità delle prestazioni dell'ambulatorio di endoscopia digestiva, la cui responsabile è la dott.ssa Bertoli, riducendo di molto i tempi di attesa.

La dott.ssa Primieri in collaborazione con la dott.ssa Delia e la dott.ssa Calonzi della UO di ginecologia di Viterbo eseguono visite ed interventi di chirurgia endoscopica potenziando l'offerta e la qualità di un servizio di estrema importanza per le donne.

Le disposizioni regionali in ambito delle prenotazioni CUP sono a volte troppo complesse e spesso non aiutano l'utente nella scelta del servizio più vicino territorialmente e più qualificato per la problematica in essere. Con i miei collaboratori stiamo ottimizzando gli appuntamenti e gli orari degli ambulatori di cardiologia, di chirurgia, della terapia del dolore, di oculistica, ortopedia, di ORL e pneumologia.

In particolare l'ambulatorio di cardiologia è gestito dalla dott.ssa De Luca, proveniente dal presidio di Montefiascone, disponibile il lunedì di tutte le settimane; l'ambulatorio chirurgico è assicurato dal dott. Sbarra, dott. Ferri e dott. Paoletti il lunedì, mercoledì e venerdì ed a breve ho intenzione di implementarlo con il contributo professionale del dott. Di Cola, attualmente in carico al pronto soccorso. A proposito del Pronto Soccorso vorrei comunicare che non è più sotto organico e svolge la sua attività per 24 ore al giorno; l'ambulatorio di oculistica vede l'opera del dott. Ceccarelli e del dott. Conticelli da numerosi anni al servizio della popolazione; l'ambulatorio di otorinolaringoiatria è attualmente diretto dal dott. Fagotto proveniente dal reparto di ORL di Viterbo; l'ambulatorio pneumologico, affidato alla dott.ssa Paoletti, è in continua crescita per numero e qualità delle prestazioni; l'ambulatorio per la cura dell'osteoporosi è da numerosi anni diretto dal dott. Muccifora; la "terapia del dolore" è anch'essa da moltissimi anni affidata alla professionalità del dott. Muzzi; l'ambulatorio di ortopedia svolge visite grazie ai colleghi della ortopedia di Viterbo ed a breve intendiamo iniziare ad intraprendere anche l'attività chirurgica. L'UO di radiologia con i dott. Bigerna e il dott. Conti ed il laboratorio analisi con la dott.ssa Fè, malgrado la cronica carenza di organico, continuano instancabilmente la loro ope-



ra: anche in questi casi, con il sostegno dell'azienda, contiamo di migliorare l'offerta.

Prossimamente sarà a disposizione della popolazione un ambulatorio per l'esecuzione di ecocolorDoppler affidato al dott. Mariani.

La dott.ssa Brufani, diabetologa ed endocrinologa sta dedicandosi all'abbattimento delle liste d'attesa nel progetto della diabetologia aziendale della quale è responsabile il dott. Grande. Altro elogio all'attività dei fisioterapisti, i quali sotto la responsabilità del dott. Zucchi coadiuvato localmente dal fisioterapi-

## LA CASA DI RIPOSO ORMAI PROSSIMA ALL'ACCREDITAMENTO DI RSA

Recentemente, in data 12 settembre 2018, è arrivata al Sindaco una importante comunicazione del Presidente della Regione Lazio, che abbiamo già pubblicato sui nostri spazi social e che riportiamo integralmente anche qui.

*Caro Sindaco,*

*ti ringrazio per la nota inviata, che descrive con dovizia di particolari la vicenda della Casa di Riposo per anziani San Giuseppe e le annose problematiche di natura amministrativa e burocratica che ne hanno messo a repentaglio la stessa sopravvivenza. Come sai, dopo le tue sollecitazioni, abbiamo avviato un approfondimento delle questioni poste con tutti gli uffici regionali coinvolti, al fine di poter risolvere le problematiche che ci hai rappresentato cercando di agire con celerità e con l'obiettivo di superare anche i contenziosi di natura giuridica che interessavano l'intera vicenda.*

*Con la deliberazione n. 447 del 02/08/2018 penso si sia fatto un enorme passo avanti in tal senso: la rinuncia ai contenziosi da parte dell'IPAB e del Comune di Acquapendente nei confronti della Regione, la contestuale concessione dell'immobile a canone ricognitorio all'IPAB stessa e l'attribuzione all'immobile della funzione socio sanitaria necessaria per l'accreditamento al Sistema Sanitario Regionale, finalmente pongono le basi per dare un futuro più certo e stabile agli anziani ospitati nella struttura, ai lavoratori che vi operano e più in generale a tutta la comunità aquesiana.*

*Ora, con la rapida sottoscrizione degli atti transattivi già nelle prossime settimane da parte della Regione Lazio, del Comune di Acquapendente e dell'IPAB San Giuseppe e con la successiva trasformazione della Casa di Riposo in RSA accreditata al SSR credo faremo un ulteriore passo in avanti.*

*Sono convinto che con lo stesso spirito di collaborazione istituzionale e con la tenacia che contraddistingue il tuo operato, riusciremo a portare a compimento questo progetto ed a risolvere le questioni che ancora devono essere definite.*

*Ti ringrazio per le parole di stima, che contraccambio, e ti saluto cordialmente.*

*Nicola Zingaretti*

Perché è importante questa lettera? Perché pone fine ad un lungo periodo di incomprensione e di difficoltà di comunicazione. Si affrontano finalmente con lucidità e decisione le due questioni principali che rendevano impossibile un rilancio della struttura:

- la questione della titolarità dell'IPAB sull'immobile e del riconoscimento della sua funzione socio-sanitaria, su cui da anni ci sono incomprensioni con i vari uffici regionali, a

sta sig. Ronca, ci offrono sempre la loro piena collaborazione. Una menzione particolare per il dott. Leonardi, responsabile dell'UO di Medicina, da quasi un ventennio in carico presso il reparto.

Voglio, infine, ringraziare tutto il personale infermieristico ed ausiliario per la professionalità e la disponibilità a raccogliere ogni nuova sfida.

Certamente, con più personale a disposizione, potremmo migliorare tutte le attività in essere e future. Insieme al sindaco, all'amministrazione comunale e a tutti gli enti che vorranno aiutarci, continueremo a lavorare ed a chiedere aiuto, in modo costruttivo e collaborativo, alla nostra ASL.

causa di una visione sempre parziale e mai complessiva dei problemi;

- la questione del riconoscimento della Residenza Sanitaria Assistita (RSA), che assicura alla struttura le risorse necessarie per operare in riferimento ai reali bisogni, che essendo in gran parte riferibili a ospiti non autosufficienti, sono più di tipo sanitario che assistenziale.

Tra le due questioni c'è una stretta relazione perché il secondo risultato dipende anche dalla soluzione del primo problema. Per inquadrare il problema e per capirlo è necessario ripercorrere sinteticamente tutta la storia.

Al momento la Casa di Riposo S. Giuseppe è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) provvisoriamente amministrata da un Commissario Straordinario nominato dalla Regione Lazio.

La nomina dell'attuale Commissario, il dott. Franco Colonnelli, è avvenuta dopo un periodo di circa un anno in cui l'IPAB è stata priva di rappresentanza legale.

La situazione critica trovata dal nuovo commissario è il risultato storico di una situazione in cui gli amministratori che si sono succeduti hanno lavorato in condizioni di difficoltà, sia sul piano normativo sia su quello gestionale.

Far quadrare i conti non è mai stata cosa facile, aggravato dal fatto che l'ente non dispone di personale amministrativo. Il Comune, che ha sempre considerato la struttura un bene della comunità, negli anni si è fatto carico di supplire a diverse mancanze, mettendo a disposizione risorse umane e finanziarie che hanno aiutato la sopravvivenza del servizio.

A giugno del 2016 la situazione trovata dal Commissario della casa di Riposo San Giuseppe era la seguente:

1. enorme indebitamento fuori controllo;
2. insoddisfazione del personale impiegato a causa dei ritardi negli stipendi;
3. forte preoccupazione dell'utenza e delle famiglie per la continuità del servizio.

Inoltre, è emersa in tutta la sua paradossale situazione la questione della proprietà dell'immobile nel quale opera la struttura che vale la pena ricordare nei suoi passaggi fondamentali.

L'immobile della Casa di riposo fu acquistato nel 1970 dall'allora Ospedale Civile di Acquapendente, grazie a donazioni dirette dei benefattori e grazie al prezzo irrisorio pattuito con la Curia Vescovile (20 milioni di lire rispetto al suo valore reale stimato all'epoca in 80 milioni).

Con la Riforma del Sistema Sanitario Nazionale del 1978 gli enti ospedalieri venivano soppressi in favore delle USL, le quali non avendo capacità giuridica non potevano risultare proprietari di beni. La proprietà veniva quindi trasferita ai Comuni con trascrizione nei registri immobiliari.

In seguito, con il DLGS 502/1992 le USL venivano trasformate in ASL, munite di personalità giuridica.

Ai sensi dell'art 5 comma 1 del citato decreto quindi si disponeva il trasferimento di tutti gli immobili entrati a far parte del patrimonio comunale in favore delle ASL.

Nel 1999 in forza di una delibera di giunta regionale l'immobile destinato ad ospitare la casa di riposo San Giuseppe di Acquapendente confluiva nel patrimonio della GEPRÀ, società incaricata della gestione degli immobili da reddito della Regione Lazio.

In seguito a questa delibera il Comune di Acquapendente e l'IPAB hanno fatto causa alla Regione Lazio per riparare l'errore e ripristinare la corretta allocazione della proprietà dell'immobile.

Sia il Comune sia il Commissario regionale, ravvisando come unica soluzione possibile quella di un accertamento davanti al giudice ordinario quale sia il legittimo proprietario dell'immobile, hanno avviato nel corso del 2016 una causa contro la Regione Lazio. Parallelamente hanno richiesto alla Regione Lazio l'applicazione di un canone ricognitorio che è pari al 10% del canone di mercato in attesa del pronunciamento del giudice in merito alla vicenda relativa alla proprietà.

In questo periodo, la costante preoccupazione dell'Amministrazione comunale e del Commissario regionale è stata quella di garantire la continuità del servizio per gli ospiti e di lavoro per il personale, che in alcuni casi ha visto migliorare la propria posizione contrattuale. A tal fine sono stati concordati specifici piani di rientro del debito con i principali creditori. Uno dei creditori, non avendo accettato il piano di rientro, ha fatto emettere un decreto ingiuntivo al quale sia il Comune sia la IPAB si sono opposti, confidando ancora in una soluzione bonaria.

Peraltro, è proseguita l'opera di adeguamento e di efficientamento della struttura attraverso investimenti realizzati grazie

alla dismissione degli immobili della IPAB, che è stata finalmente autorizzata dalla Regione Lazio dopo decenni di vani tentativi.

Altra importante azione intrapresa durante lo scorso anno è stata quella di emanare un bando europeo per l'individuazione di un gestore affidabile che potesse traghettare, insieme alla IPAB, la Casa di Riposo verso la RSA.

All'esito del bando e dopo il superamento dei ricorsi al TAR, è stata affidata la gestione della struttura alla cooperativa sociale Progetto Colonna la quale ha provveduto ad assumere tutto il personale in servizio. Attualmente la gestione, seppur in sofferenza, è in sostanziale pareggio economico.

Grazie al canone di gestione, la IPAB è in grado di fronteggiare i piani di rientro concordati con i creditori.

Attualmente è in corso la richiesta di accreditamento presso la regione Lazio per 60 posti di RSA, per 10 posti di casa di riposo e per un centro diurno specialistico.

Finalmente si comincia ad intravedere l'uscita dal tunnel di una vicenda lunga e complessa.

L'attuale amministrazione comunale ha voluto fortemente salvaguardare e rilanciare la struttura, proponendo il subentro del Comune alla IPAB al momento della sua liquidazione.

Complessivamente si cerca di delineare un quadro istituzionale e gestionale più chiaro e più efficiente in modo da garantire a questo importante servizio migliori condizioni di lavoro ed una più qualificata assistenza per gli ospiti.

Senza questa operazione sarebbe perdurata una situazione di confusione e di incertezza che avrebbe ulteriormente aggravato una situazione sempre più insostenibile, ormai prossima al fallimento.

Serviva un atto di coraggio e di responsabilità ed un progetto, concordato con la Regione, che indicasse una strada chiara da percorrere.

Solo così sarà possibile porre le basi per il rilancio di un servizio pubblico fondamentale e necessario alla nostra comunità.

## **APRE AD ACQUAPENDENTE LO SPORTELLLO LAVORO**

La grave crisi economica ed occupazionale che ha colpito il territorio è un fenomeno che deve essere guardato con molta attenzione. Il Comune, quale ente pubblico di prossimità, nella condizione di destinatario di aspettative importanti sotto questo profilo, è chiamato a fare la propria parte. Ed è in quest'ottica che l'Amministrazione Comunale di Acquapendente ha voluto attivare in città uno "Sportello Lavoro", un servizio innovativo che contribuirà a dare una risposta concreta e gratuita ai giovani che cercano il primo impiego, ai disoccupati ed inoccupati, alle imprese e alle famiglie che chiedono un aiuto per l'assistenza ai loro cari o per altri bisogni.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di mettere in contatto l'offerta e la domanda di lavoro, creando sinergie per lo sviluppo dell'occupazione ed aumentare le competenze professionali.

I percorsi formativi saranno perciò orientati alle possibilità reali di occupazione, dopo un'attenta analisi delle possibilità presenti sul territorio.

Lo Sportello Lavoro agirà perciò in maniera attiva, andando a ricercare, monitorando e stimolando tutti i soggetti interessati

ed il suo lavoro sarà utile anche per orientare gli investimenti, sia privati che pubblici.

Lo Sportello è stato aperto al pubblico dal 12 settembre 2018, in collaborazione con Umana, agenzia per il lavoro che conta 130 filiali operative in tutto il territorio nazionale.

Lo Sportello fornirà consulenza personalizzata, sia per chi cerca occupazione, sia per le imprese, con attività di orientamento, formazione e inserimento al lavoro.

L'iniziativa si aggiunge allo Sportello Europa, servizio già presente presso il Comune, orientato allo sviluppo di startup e imprese già esistenti, con un'attenzione particolare alle opportunità di finanziamento.

Si completa così il quadro di una politica attiva ed innovativa per lo sviluppo economico del territorio, che è una parte importante dei programmi dell'Amministrazione Comunale, la quale fin dal suo insediamento ha dato molta importanza a queste tematiche.

L'ampliamento delle possibilità di lavoro, in ogni settore e compatibilmente alla sua sostenibilità economica, sociale ed ambientale, è l'unica strada per invertire il trend negativo degli ultimi anni.

## UN AUTUNNO CARATTERIZZATO DA IMPORTANTI LAVORI PUBBLICI

Sono in corso, in fase di avvio o di appalto alcuni importanti lavori pubblici:

- Sistema di videosorveglianza. Importo: 209.000 euro.
- Ormai ultimata l'installazione delle telecamere e del sistema.
- Ampliamento del cimitero del capoluogo.

Primo stralcio. Importo: 400.000 euro.

I lavori appaltati prevedono 250 loculi, 250 ossarini, 8 cappelle da 8 posti e 6 edicole da 4 posti, per un totale di 588 posti. È in previsione un secondo stralcio per il completamento dell'ampliamento.

- Recupero area ex-carri e realizzazione nuovo campo di calcetto. Importo: 150.000 euro.
- Lavori in corso di esecuzione. Si prevede la demolizione dei manufatti fatiscenti e la dismissione del campo da tennis in terra battuta, con la realizzazione di un nuovo campo di calcetto.
- Messa a norma dello stadio comunale con il rifacimento delle gradinate. Importo: 246.000 euro.
- Si prevede il rifacimento della seduta di tutte le gradinate dello stadio, con l'inserimento nella parte centrale di 540 seggiolini.
- Rifacimento del campo di calcio del Campo Boario con erba sintetica. Importo: 360.000 euro.
- In fase di gara di appalto.
- Consolidamento della rupe di Porta della Ripa: Importo: 810.000 euro.
- Progettazione esecutiva avanzata, ormai prossima la gara di appalto.
- Messa in sicurezza del percorso sulla Francigena. Importo: 100.000 euro.
- Ottenute tutte le autorizzazioni si procederà all'esecuzione dei lavori.

Complessivamente l'investimento sui lavori pubblici supera i 2 milioni di euro e ci auguriamo che, oltre a risolvere specifici problemi, possa contribuire alla ripresa dell'economia locale.

## DUE NUOVI DIPENDENTI COMUNALI IN RUOLI IMPORTANTI

Questa estate, dopo regolare concorso, sono stati assunti due nuovi dipendenti comunali che ricopriranno ruoli importanti nel prossimo futuro.

Dal 1 luglio è operativa la nuova responsabile dell'ufficio Servizi Sociali, dott.ssa Manuela Carletti, nata ad Acquapendente nel 1982, laureata in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali presso l'Università di Siena e abilitata all'esercizio della professione di Assistente Sociale. Manuela aveva già nel 2009 svolto un tirocinio presso il nostro Comune e più recentemente, nella seconda metà del 2017, ha lavorato nel nostro ufficio Servizi Sociali tramite una Borsa Lavoro, a cui è seguito un periodo di volontariato.

Dal 1 agosto è attivo il nuovo responsabile dei Servizi Finanziari, dott. Antonio Massella, nato a Roma nel 1971, laureato in Economia e Commercio, con una lunga esperienza lavorativa presso vari uffici dell'Agenzia delle Entrate.

Auguriamo ai nuovi arrivati buon lavoro e rivolgiamo un caldo saluto a chi prima di loro ha ricoperto con impegno questi delicati ruoli: Maria Luisa Iacononi e Arnaldo (che tutti chiamano Claudio) Campana.

## PARTITI I LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE IN FIBRA OTTICA

A luglio sono partiti i lavori per la realizzazione della rete in fibra ottica in banda ultra larga sul nostro territorio comunale, realizzati da Open Fiber SpA.

Alcuni dati circa i lavori che verranno eseguiti:

- Unità immobiliari che verranno coperte 2.775 (per unità immobiliari si intendono singoli edifici, con dati presi da catasto)
- Il progetto verrà sviluppato su una area di 21,8 km
- Quantità di Cavi in fibra ottica che verranno utilizzati 31,1 km
- Importo previsto per i lavori 636.099,39 €
- Durata prevista dei lavori 246 giorni
- Velocità di navigazione 1 Gb/s

Lavori sulla rete telefonica comportano sempre qualche inconveniente per l'utenza.

Chiediamo ai cittadini comprensione e pazienza. Lavori di questo tipo, che realizzano una infrastruttura importante, di importanza strategica, sono fondamentali per il futuro. Perciò i disagi di oggi saranno largamente compensati dalla maggiore efficienza di domani.



# I PUGNALONI DI ACQUAPENDENTE 2018

Nonostante l'acquazzone, la festa dei Pugnalonì di quest'anno è stata molto bella e con un grande successo di pubblico.

La qualità dei Pugnalonì, queste straordinarie opere artistiche, sempre più note anche al di fuori del nostro territorio, e particolarmente apprezzate dai turisti, è stata all'altezza della tradizione. Così come la coreografia di contorno, con lo splendido Corteo storico, gli Sbandieratori Madonna del Fiore, che quest'anno hanno festeggiato il loro quarantesimo, a cui si sono uniti per l'occasione i Bandierai degli Uffizi di Firenze, dando ancora più colore ad una giornata indimenticabile e più prestigio alla manifestazione.

I più grandi animatori della festa però sono stati ancora una volta i quindici gruppi, centinaia di ragazzi, ormai più di mille

persone, che hanno lavorato alle loro opere per molti giorni, con un risultato straordinario che rinnova il miracolo della Madonna del Fiore che ispira questa tradizione.

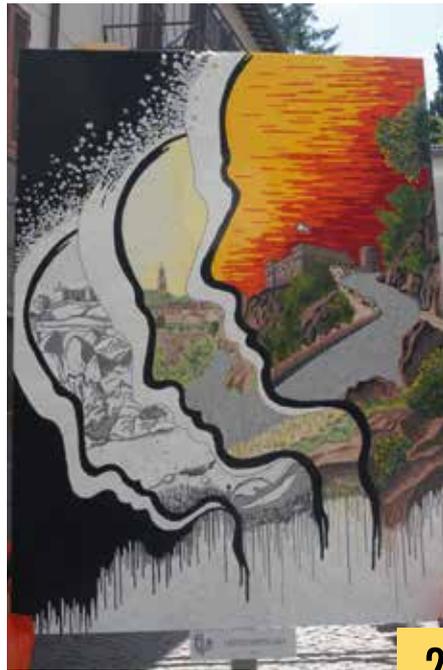
Anche l'organizzazione della festa da parte del Signore di Mezzo Maggio, Marco Sbarrini, è stata all'altezza della tradizione, mentre la nuova Associazione Pro Loco ha coordinato con efficacia il tutto.

C'è stato poi chi ha garantito la sicurezza, la Protezione civile, la Croce Rossa, le forze dell'ordine, in particolare l'Arma dei Carabinieri.

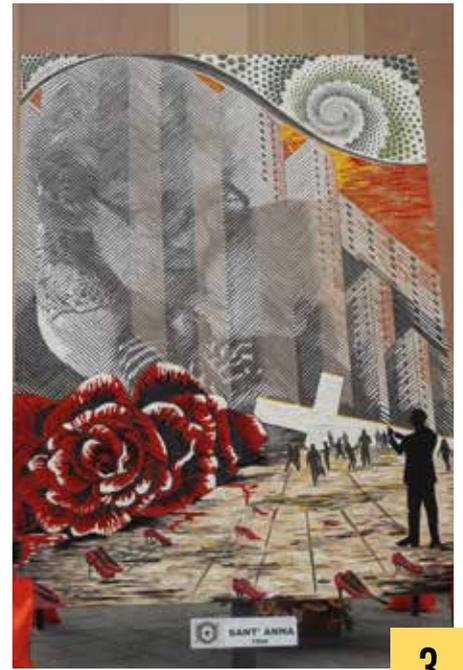
Tutto ha funzionato alla perfezione, anche per merito degli esercenti che con professionalità hanno garantito l'apertura delle loro attività.



1



2



3

Classifica 2017: 1° RUGARELLA | 2° SANTO SEPOLCRO - (6+6) | 3° SANT'ANNA - (GSA)  
4° CORTE VECCHIA (SELECAO) | 5° COSTA SAN PIETRO | 6° PRIMA EQUIPE TORRE SAN MARCO.



4



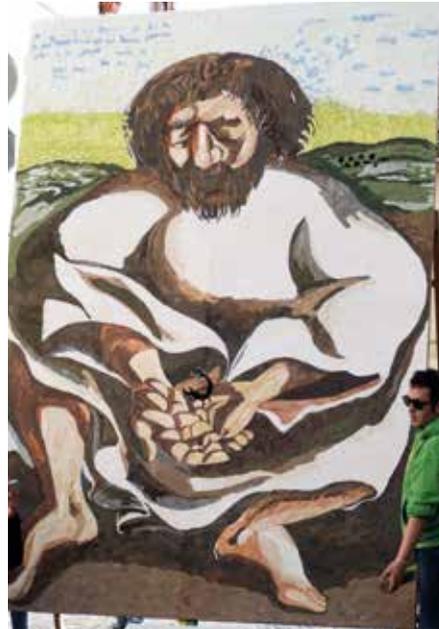
5



6



VIA FRANCIGENA (BLU COBALTO)



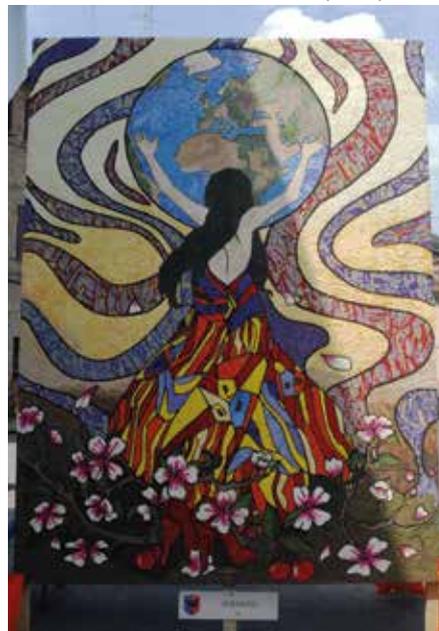
VIA DEL CARMINE (GNS)



TORRE G. DE JACOPO (NUOVA TORRE)



PRIMA EQUIPE VIA DEL FIORE



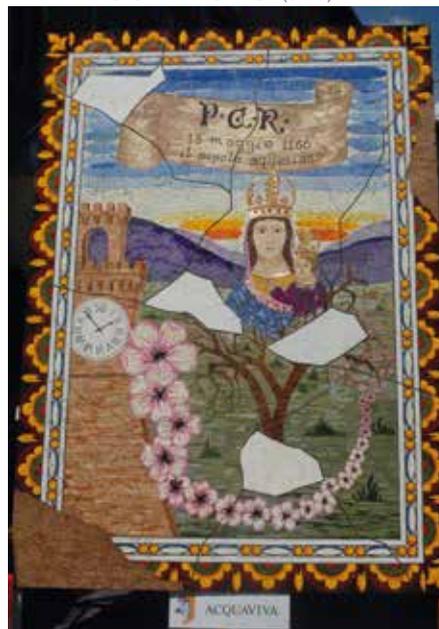
CORNILOLO (SAS)



PORTA ROMANA (COMB)



BARBAROSSA



ACQUAVIVA



PORTA DELLA RIPA (CENTRO)

## TANTI APPUNTAMENTI IN BIBLIOTECA PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO LOCALE

di Ilaria Monachini

La Biblioteca Comunale di Acquapendente, per l'anno 2018, si è fatta promotrice di una serie di iniziative allo scopo di esaltare e sostenere i geni loci locali che, attraverso la pubblicazione di libri, l'allestimento di mostre e l'organizzazione di eventi, contribuiscono alla crescita culturale del nostro paese. A partire da maggio la sala mostre della Biblioteca è stata protagonista di una trasformazione continua, accogliendo esposizioni e presentazioni di libri che hanno attirato l'attenzione della popolazione aquesiana, sempre molto attenta alle proposte della Biblioteca.

Il 12 maggio è stata inaugurata una mostra intitolata "Gli Sbandieratori e il Corteo Storico della Madonna del Fiore", presentata in occasione del 40° anniversario degli Sbandieratori. L'esposizione ha avuto lo scopo di ripercorrere le tappe più importanti della storia del gruppo, a partire dalla sua nascita nel 1978. Come si deduce dal titolo una parte della mostra era dedicata al Corteo Storico che, con i sontuosi abiti indossati dai cittadini aquesiani, ci riporta ogni anno indietro nel tempo.

Venerdì 29 giugno la Biblioteca ha promosso la presentazione del libro di Antonio Quattranni "Viaggio nella civiltà contadina, I buoi e il carro", Annulli editori. All'evento hanno partecipato Tolmino Piazzai, Danilo Monarca dell'Università della Tuscia e i rappresentanti di Coldiretti e C.I.A. Il volume affronta il tema dell'importanza del bue nella civiltà contadina, soffer-

Mostra tematica diffusa nella città:

**"I Pugnalonì: mosaici di natura, arte e storia"**

### Mostra Gli Sbandieratori e il Corteo Storico per la Madonna del Fiore I Bozzetti dei Pugnalonì 2018



**Biblioteca Comunale**  
**12 - 31 MAGGIO 2018**

mando l'attenzione sugli elementi mitologici e rituali e, nella seconda parte, sull' "evoluzione della trazione animale dalla preistoria al carro agricolo".

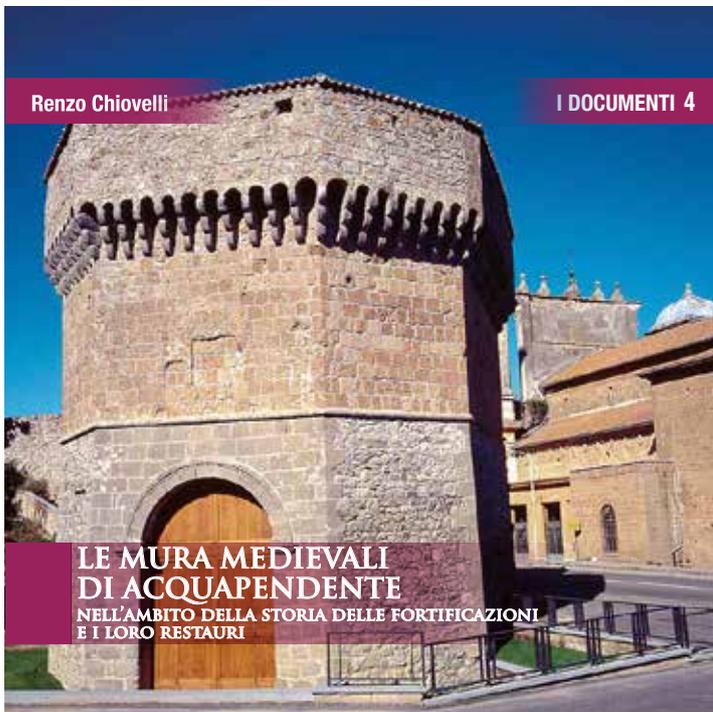
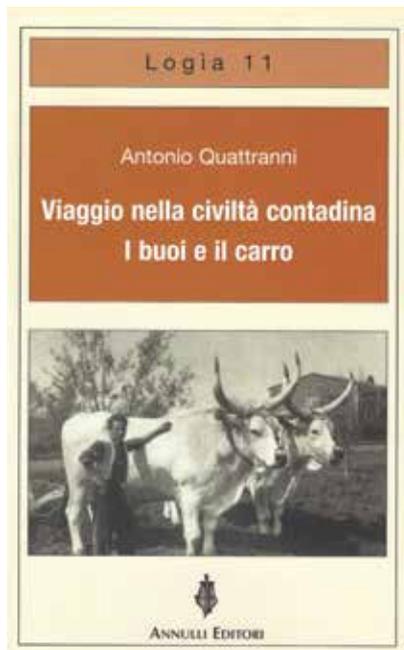
Sabato 30 giugno la sala mostre ha ospitato Giorgio Ronca, un artista aquesiano di grande vanto per la nostra cittadina, che ha presentato il suo volume intitolato "Fughe e rifugi, Storie di Giorgio Ronca". L'autore è conosciuto dalla popolazione principalmente per i suoi lavori in ferro battuto. Questa volta, invece, ha deciso di raccontare le storie che affollano la sua mente non più con il martello ma attraverso la penna: esperimento che ha sortito gli effetti sperati, vista la grande partecipazione dei concittadini.

A partire dal 5 luglio, in occasione di Urban Vision, la Biblioteca ha presentato una mostra intitolata "C'era una volta". L'esposizione era dedicata



**BIBLIOTECA COMUNALE DI ACQUAPENDENTE**  
**5 LUGLIO - 4 AGOSTO 2018**





alle illustrazioni originali di libri per bambini di Francesca Rossi che, grazie alla sua mano fatata, è riuscita a riportare anche gli adulti nel meraviglioso mondo della fantasia: 66 tavole originali corredati dei più importanti libri realizzati dall'autrice e pubblicati in tante lingue.

La stagione estiva della Biblioteca si è conclusa con una iniziativa di rilievo: la presentazione del libro di Renzo Chiovelli "Le mura medievali di Acquapendente nell'ambito della storia delle fortificazioni e i loro restauri". All'evento sono intervenuti il Sindaco di Acquapendente Angelo Ghinassi, Margherita Eichberg, Soprintendente della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana dei Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale, Alessandra Cannistrà, Assessore alla Cultura del comune di Orvieto e Raffaele Davanzo dell'Istituto Storico Artistico Orvietano. Nel suo volume Renzo Chiovelli ha delineato la storia della cinta muraria di Acquapendente fino ai restauri del 2014/2015, allo scopo di preservare la memoria della comunità, suggerendo un modello

di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. In occasione della presentazione del libro la Biblioteca ha allestito due mostre intitolate "La cinta muraria di Acquapendente" e "Il Medioevo dei soldatini". La prima era un'esposizione del 1979, realizzata da un gruppo di giovani volenterosi ed aveva come oggetto proprio le mura della città; la seconda invece presentava una selezione di soldatini di epoca medievale e una serie di immagini pubblicate negli anni '60 sul Corriere dei Piccoli, il tutto proveniente dalle collezioni di Luca e Carlo Alberto Poponi e di Giorgio Chiovelli.

Infine, a partire da gennaio fino ad agosto 2018 la sala della Biblioteca ha ospitato, all'interno di uno spazio appositamente realizzato, un gruppo di mamme e dei loro bambini dai 2 ai 6 anni, che si sono cimentate nella lettura ad alta voce di libri nell'ambito del progetto "Nati per leggere".

Tutte le iniziative promosse dalla Biblioteca hanno ottenuto il successo sperato e posto le basi per un futuro ricco e propositivo.

## BENVENUTO A

Adriano Perrone	02/01/18
Alessandro Fastelli	09/01/18
Hind Taki	19/01/18
Basma Tirsi	27/01/18
Enea Lombardelli	11/02/18
Ilyass Sadiki	23/02/18
El Brychy Hajar	24/02/18
Marwa Tajeddine	04/03/18
Joudi Bougtab	07/03/18
Leonardo Ronca	10/03/18
Mattia Pelo	16/03/18
Letizia Evangelisti	28/03/18
Israa Karim	08/04/18
Precious Onyema	11/04/18
Lucia Carbonara	01/05/18
Raffaele Riccini	13/05/18
Azzurra Colonnelli	15/05/18
Diamante Curre	17/05/18
Beatrice Dini	21/05/18
Jetish Jakupi	12/06/18
Elisa Santoni	14/06/18
Giulio Rocchi	24/06/18
Sofia Tirsi	10/08/18
Anna Maria Burchielli	09/09/18
Marco Cerrini	18/09/18
Riccardo Cerrini	18/09/18

## IN MEMORIA DI

Gian Paolo Zucca	02/12/17
Giovannina Forlini	04/12/17
Luisa Pietrella	07/12/17
Leonide Casasole	11/12/17
Anna Maria Squarcia	26/12/17
Maria Ronca	28/12/17
Franca Ruspantini	03/01/18
Ermete Zucca	6/01/18
Elena Paolini	09/01/18
Piero Pieri	23/01/18
Ugulina Zucca	25/01/18
Daniele Moschino	26/01/18
Erna Colonnelli	27/01/18
Angiolina Bozzoni	09/02/18
Piero Calamai	10/02/18
Maria Spinoccia	13/02/18
Maria Bedini	15/02/18
Ilmo Ambrosini	17/02/18
Nevia Fusi	18/02/18
Sergio Nocchia	19/02/18
Remilde Seri	20/02/18
Renzo Sapronetti	28/02/18
Giovanna Prosperi	08/03/18
Giselda Batella	11/03/18
Dina Maietto	12/03/18
Luigi Ronca	18/03/18
Luigi Rossetto	19/03/18
Annunziata Bianchi	28/03/18
Marco Menchinelli	05/04/18
Federico Rossetto	20/04/18
Enzo Pericoli	03/05/18
Danilo Pifferi	05/05/18

Gabriele Pompei	07/05/18
Nazareno Coli	09/05/18
Olga Capoccia	14/05/18
Eda Goretti	14/05/18
Maria Teresa Bozzoni	15/05/18
Ines Ginanneschi	24/05/18
Eva Alberti	30/05/18
Livio Mosci	06/06/18
Anna Burani	09/06/18
Luigi Belano	14/06/18
Aroldo Buzzico	19/06/18
Elvira Palla	21/06/18
Franco Ceccarini	22/06/18
Mario Danesi	01/07/18
Iole Bisconti	02/07/18
Vittorio Delli Campi	02/07/18
Mirella Sarti	05/07/18
Fabio Berti	06/07/18
Adia Mazzetti	06/07/18
Anna Maria Fabbrizzi	07/07/18
Giuseppina Campana	09/07/18
Giulio Cesaretti	22/07/18
Francesca Ungaro	25/07/18
Mario Ferretti	29/07/18
Angela Spiganti	02/08/18
Rita Nutarelli	05/08/18
Ovidia Mazzetti	10/08/18
Delfa Galli	21/08/18
Stanzione Bambina	07/09/18
Maria Lidia Piovani	09/09/18
Vanna Roncucci	10/09/18
Ofelia Cassiani	11/09/18
Enzio Palla	13/09/18
Romana Malchiodi	24/09/18

## 1917 CAPORETTO... STORIA D'ITALIA, MA ANCHE STORIA PERSONALE DI NOI CITTADINI EUGENIO BASILE (1899-1959)...



Sono figlia di un ragazzo del '99 che riposa qui ad Acquapendente nella cappella di famiglia e che a 18 anni fu reclutato, dopo una maturità presa in tutta fretta, e mandato al fronte senza aver mai visto o toccato un fucile. La vita del collegio di Spoleto dove entrò ragazzino, orfano di padre e madre, lo aveva fino allora già temprato, ma l'esperienza del fronte, veder morire così giovani tanti suoi compagni, gli stenti, il freddo terribile ed il miracolo della sua sopravvivenza, lo hanno consegnato alla vita futura, anche a me figlia, come una persona eccezionale con raro equilibrio tra grande cuore ed intelletto vivissimo. Aveva un'enorme cultura classica, ma era vivido anche nelle scienze e fruiva della padronanza di tre lingue straniere, molto utili per la carriera. Dopo l'Accademia di Modena, iniziò il percorso militare con più di 20 anni di campagne d'Africa, momenti di aspre battaglie che gli riportarono alla memoria la durissima esperienza della Grande Guerra: era un "RAGAZZO DEL '99 PER SEMPRE" che, con rara forza di spirito, cuore e razionalità resistette alla prigionia in Germania ed in Russia.

Valido soldatino nella Grande Guerra, validissimo ufficiale del 5° Battaglione Arabo-Somalo.

Un ricordo del Colonnello EUGENIO BASILE Granatiere di Sardegna da parte della figlia Anna Grazia Vallati Basile



Il figlio Gianluca, la nuora Cinzia e i nipoti augurano un buon *cinquantesimo anniversario di matrimonio* a Mario Serafinelli e alla moglie Mirella.

## IL CINEMA OLYMPIA RACCONTA ANCHE LA NOSTRA STORIA

Il 29 ed il 30 luglio al Cinema Olympia ci sono state due serate di cinema particolari, con la partecipazione dei registi (Alice Rohrwacher e Antonio Bonifacio) di due film ("Lazzaro felice" e "The Tape") girati sul nostro territorio, di cui il primo premiato a Cannes. Quello a "Lazzaro felice" è un premio che va anche alcuni nostri concittadini, che hanno partecipato alla creazione di queste opere in qualità di attori, Iris Pulvano in particolare (di cui pubblichiamo alcune foto), che ha avuto una parte importante nel film, interpretando la mamma del protagonista, ma anche Averino Sbarrini come comparsa insieme ad altri dei paesi vicini che hanno avuto ruoli più o meno rilevanti. Tutti molto bravi. "Lazzaro felice" è un bellissimo film, ambientato prevalentemente nella zona dei calanchi bagnonesi, con uno sguardo insieme poetico e spietato verso gli ultimi, sulla scia de "Le meraviglie", altro bel film di Alice Rohrwacher, regista ormai affermata del cinema italiano. La prima serata però è stata speciale perché, ad opera di Emiliano Barberini, principale organizzatore dell'iniziativa, è stata ripercorsa la storia del Cinema Olympia, a partire dal 1925, anno di apertura del cinema ad opera di Clementino Brenci. Lavoro continuato da suo figlio Luigi il cui ricordo è stato reso vivo dalla moglie Diana e dalle figlie, con momenti di commozione. Luigino ha tenuto aperto e fatto funzionare il cinema fino al giorno della sua acquisizione al patrimonio pubblico e pur ricevendo offerte di acquisto dell'immobile, che avrebbe così cambiato destinazione d'uso, ha resistito per anni a queste lusinghe, volendo salvare il luogo in cui per tutta la vita aveva esercitato la sua passione, non senza fatica e sacrifici. Per questo la nostra comunità gli deve molto perché il Cinema Olympia è parte della vita di ognuno di noi, attraversando più generazioni. Anche l'edificio ha una storia che è stata raccontata. In origine stava solo al piano superiore, poi è stato ingrandito inglobando l'attuale platea al piano terra, fino ad arrivare alla più recente ristrutturazione ad opera del Comune. Poi c'è una storia tecnologica che va dal primo

proiettore, che per l'occasione è stato mostrato, fino alle più recenti tecnologie digitali, comunque sempre all'avanguardia in relazione alle varie epoche. Su questo aspetto è stato interessante l'intervento di Lorenzo Capra, giovane operatore di ripresa cinematografica, protagonista anche delle riprese dei due film proiettati, insieme ad altri film di successo. Anche la storia di Lorenzo si intreccia al Cinema Olympia, perché è qui, ancora bambino, che insieme ad Emiliano ha maneggiato le prime pellicole e forse da qui è nata la sua passione che l'ha portato a diventare un affermato professionista. Insomma, è un po' una storia alla Nuovo Cinema Paradiso, di un luogo pubblico che è qualcosa di più di un cinema, che ha ospitato assemblee ed iniziative pubbliche, anche con personaggi importanti, ma anche i primi baci di tante coppie, le risate, gli scherzi e le emozioni di tutti noi. Nel 2025 il Cinema Olympia compirà 100 anni e seguendo l'esempio di Luigi Brenci dovremmo fare in modo di farlo arrivare a quella data ed anche oltre. Perciò quando potete andate al cinema perché è un modo per avere cura di un pezzo della nostra storia.



## FRANCESCO BARBERINI, ASPIRANTE ORNITOLOGO: GLI ULTIMI TRAGUARDI RAGGIUNTI

Continua la "carriera" dell'aspirante ornitologo aquesiano Francesco Barberini. Tra i suoi ultimi traguardi: partecipazione alla presentazione del libro "Cento passi per volare" di Giuseppe Festa; una pubblicazione sugli Pterosauri su Focus Junior e tanto altro ancora. "Sono felicissimo! Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella mi ha scritto per ringraziarmi e farmi i complimenti per il mio libro sugli Pterosauri. A marzo il Presidente mi ha nominato Alfiere della Repubblica Italiana e io gli ho dedicato il mio secondo libro. Grazie Presidente".

Francesco Barberini